

[L-drive.ch Postfach 3001 Berna](mailto:info@L-drive.ch)

Ufficio federale delle strade USTRA
Direttore Jürg Röthlisberger
3003 Berna

Berna / Puidoux, 2 luglio 2024

Valutazione delle misure di OPERA 3 - Supplemento/Domanda

Signor Direttore,

A nome del comitato di L-drive Svizzera, ci permettiamo di ricontattarvi per contribuire insieme al raggiungimento degli obiettivi per il traffico privato indicati a pagina 7 dell'Orientamento strategico dell'USTRA. A questo proposito, riteniamo che le misure di formazione dei conducenti debbano essere attuate in stretta collaborazione con tutti gli istruttori di guida in Svizzera, in modo da poter raggiungere insieme i risultati attesi e gli obiettivi prefissati.

L'articolo 151m dell'ordinanza sulle licenze stradali stabilisce che entro 3 anni dall'entrata in vigore delle disposizioni relative all'età minima di 17 anni per ottenere il permesso di guida, il DATEC deve valutare l'impatto di tali disposizioni, pubblicare i risultati della valutazione e presentare una proposta al Consiglio federale.

A marzo, con un rapporto del 15 marzo 2024, L-drive Svizzera/Suisse/Svizzera vi ha presentato i risultati dei workshop tenuti in tutta la Svizzera durante l'estate/autunno 2023, evidenziando in particolare i problemi posti dal periodo di attesa di un anno per ottenere la patente di guida di categoria B.

Poiché il termine di tre anni è scaduto all'inizio di gennaio 2024, molti istruttori di guida ritengono che la valutazione debba essere effettuata ora, sulla base di tutte le relazioni degli istruttori.

Manteniamo le nostre richieste, ma vorremmo aggiungere un altro punto importante per la sicurezza stradale:

Introduzione di veicoli a doppio controllo

Infine, per ragioni di parità di trattamento e di sicurezza stradale, l'introduzione di veicoli a doppio comando dovrebbe essere resa obbligatoria durante le prove pratiche. L'esperto, forse inconsciamente, sceglierà un percorso più facile se effettuerà la prova con un veicolo privo di doppi comandi, specchietti aggiuntivi e display specifici. La prova è quindi più facile se si svolge senza un veicolo a doppio comando. Per ragioni di parità di trattamento e di sicurezza stradale, è quindi necessario introdurre l'obbligo di avere un veicolo a doppio comando per le prove pratiche.

Categorie di moto

Vorremmo inoltre sottolineare che una certa urgenza nella revisione è dovuta anche alle cifre degli incidenti stessi, in particolare per le categorie di motocicli:

Per quanto riguarda la categoria A, l'andamento del numero di incidenti pubblicato a marzo 2024 dal BPA, con il numero di feriti gravi al livello più alto degli ultimi 10 anni, e la stagnazione del numero di morti sulle strade, impongono una rapida riflessione.

Nei loro rapporti del 15 marzo 2024, gli istruttori svizzeri hanno sottolineato l'importanza di eliminare l'inclusione della categoria A1 (45 km/h) nel blocco 3 del corso di base e la necessità di creare gruppi di livello in modo che i veicoli limitati a 45 km/h non possano più essere guidati contemporaneamente a veicoli di grande cilindrata durante la formazione. Le dimensioni dei motori sono troppo grandi per avere un'utilità pratica.

Conclusione

Gli istruttori di guida svizzeri ritengono che non sia possibile attendere oltre sulla necessità di migliorare questi elementi e che sia indispensabile proporre le modifiche necessarie.

Il gruppo parlamentare "Formazione dei conducenti/istruttori di guida" ci ha già inviato le sue reazioni e domande, chiedendo un'azione rapida. In particolare, i parlamentari hanno un grande bisogno di informazioni sui dettagli della revisione/valutazione attualmente in corso. Questa esigenza corrisponde anche al nostro bisogno di informazioni. Per questo motivo, dopo aver consultato i copresidenti, vi chiediamo di fornire informazioni più dettagliate sul lavoro di valutazione attualmente in corso durante la prossima riunione del gruppo di parlamentari, giovedì 26 settembre 2024.

Vi ringraziamo quindi per aver preso in considerazione questa presa di posizione degli istruttori di guida svizzeri e restiamo in attesa di una vostra risposta.

Cordiali saluti

Cordiali saluti



Michael Gehrken,
Presidente



Pascal Moesch,
Vicepresidente